

Oceano Indiano: scoperta una barriera corallina che resiste al cambiamento climatico

Gli scienziati hanno scoperto che la **barriera corallina** al largo del **Kenya** e della **Tanzania** resiste al cambiamento climatico. Lo ha dichiarato uno studio pubblicato su **Advances in Marine Biology**. I ricercatori ritengono che la sua posizione, in un punto fresco dell'oceano, stia aiutando a proteggere la barriera e la vita marina circostante dagli effetti dannosi del riscaldamento globale.

I biologi di **Tim McClanahan**, autore dello studio, sono alla ricerca di santuari corallini da oltre un decennio. Stanno setacciando **l'Oceano Indiano** per trovare e proteggere le aree in cui le barriere coralline hanno le migliori possibilità di sopravvivere alla crisi climatica.

Sia la costa keniota che quella tanzaniana hanno la più alta densità di delfini dell'Africa orientale e di celacanti, pesci un tempo ritenuti estinti. Il rifugio corallino si estende da **Shimoni** (Kenya), fino a **Dar es Salaam** (Tanzania). Il fenomeno è possibile poiché la barriera è alimentata dall'acqua fresca proveniente dai canali, formati migliaia di anni fa dal deflusso glaciale del **Kilimanjaro** e delle montagne di **Usambara**. L'acqua fresca sembra proteggere i coralli da eventi di riscaldamento come [El Niño](#).

Purtroppo la crisi climatica non è l'unica minaccia per la biodiversità della zona e per il rifugio appena scoperto. La **pesca insostenibile** continua e ci sono piani futuri per lo sviluppo costiero, compreso un porto nel nord della Tanzania.